

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2287 del 14/05/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA BAMA S.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2257 DEL 26/11/2015, SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1380 DEL 19/3/2018. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 25/B. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2299 del 09/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **BAMA S.R.L.** DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2257 DEL 26/11/2015, SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1380 DEL 19/3/2018. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 25/B. **AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. 2257 del 26/11/2015 con cui il Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013, adottava l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) successivamente rilasciata alla Ditta **Bama srl** dal Suap del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo del 17/12/2015, prot. n. 9054 ;
- la Determinazione Dirigenziale n° 1380 del 19/3/2018 con cui questo Servizio (allora Struttura) procedeva, a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale, all'aggiornamento dell'AUA in essere (aggiornamento rilasciato alla Ditta **BAMA S.R.L.** dallo Sportello Unico del Comune di Calendasco con atto del 21/4/2018, prot. N° 3358;

Vista la nota del 2/5/2019 (acquisita agli atti in data 2/5/2019 con prot. n° PGPC/2019/68758), con la quale la Ditta in parola ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata;

Preso atto che tale modifica consiste nell'aggiornamento della planimetria della rete fognaria dello stabilimento in argomento con la nuova datata 18/04/2019;

Tenuto conto che in ragione della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;

- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto:

- in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rila- scio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale come sopra descritta;
- di dover modificare, aggiornandola, l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, sostituendo il punto 3 della parte dispositiva del provvedimento suindicato con il seguente: **"di stabilire**, per lo scarico di acque reflue industriali, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale (ultimo pozzetto prima dell'immissione in pubblica fognatura come indicato nel DISEGNO N° 4 del **18/04/2019** allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., ad eccezio- ne del parametro "Azoto Nitrico" il cui valore deve essere $\leq 120\text{mg/l}$ ";

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni com- pete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

A) **di modificare, aggiornandola**, come nel seguito – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dal Servizio Ambiente ed Energia Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2275 del 26/11/2015 e rilasciata alla Ditta **BAMA S.R.L.** (C. FISC. 02913820151) dallo Sportello Unico del Comune di Calendasco con atto del 17/12/2015, prot. N° 9054, e successivamente aggiornata, a seguito di richiesta di modifica non sostanziale, dal Suap competente con provvedimento conclusivo del 21/4/2018, prot. n. 3358, per l'attività di *"trattamento chimico di superfici metalliche"* svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Calendasco, Via Ancona n. 25B;

B) di sostituire il punto 3. del dispositivo dell'AUA rilasciata alla Ditta Bama srl con il seguente:

"di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale (ultimo pozzetto prima dell'immissione in pubblica fognatura come indicato nel DISEGNO N° 4 del **18/04/2019** allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA del 2/5/2019) dei li miti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della Parte terza - del D. Lgs. n° 52/2006 e s.m.i., ad eccezione del parametro "Azoto Nitrico" il cui valore deve essere $\leq 120\text{mg/l}$ ";

C) **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dal Servizio

Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2275 del 26/11/2015 e rilasciata alla Ditta **BAMA S.R.L.** dallo Sportello Unico del Comune di Calendasco con atto del 17/12/2015, prot. n° 9054, per l'attività di "trattamento chimico di superfici metalliche" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Calendasco, Via Ancona n. 25B;

D) di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Calendasco per il rilascio del provvedimento di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini dell'attività di controllo.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.